

**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

dal 13 settembre 2023 al 18 settembre 2023

Rassegna Stampa

17-09-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/09/2023	115	Cosa abbiamo in città: offerta educativa e culturale <i>Redazione</i>	2
------------------------------	------------	-----	--	---

CRONACA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/09/2023	113	Scuole in natura e Scuola nel Bosco: due progetti per riportare la scuola all'aperto <i>Redazione</i>	3
------------------------------	------------	-----	--	---

POLITICA NAZIONALE

RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/09/2023	37	Transizione e sviluppo sostenibile In Fiera torna `Rem Tech Expo` <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	14/09/2023	11	RemTech, su il sipario «Un dibattito sul futuro» <i>Redazione</i>	5

Cosa abbiamo in città: l'offerta educativa e culturale

Il catalogo delle 150 opportunità

Cosa abbiamo in città è un catalogo di oltre 150 opportunità educative, culturali, artistiche, scientifiche e ambientali per far sperimentare a bambine e bambini, ragazze e ragazzi e alle loro famiglie le tante opportunità che la città offre. *Cosa abbiamo in città* va dal 27 settembre al 22 novembre 2023 e vuole raccogliere e dare forza all'idea di una città sempre più educante, che si fa carico, accanto e insieme alla scuola, dei processi formativi dei suoi futuri cittadini e che propone una cittadinanza creativa e partecipe, perseguen-

do l'obiettivo di un'educazione attiva: le iniziative in programma sono tutte gratuite e permetteranno di vivere la città e di conoscerne i luoghi, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali. *Cosa abbiamo in città* è promossa dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni del Comune di Bologna in collaborazione con i Quartieri e gli altri settori e servizi comunali, con il coinvolgimento delle agenzie educative e degli operatori culturali della città. Tutto il programma è consultabi-

le sul sito
www.bolognazerodiciotto.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%

Scuole in natura e Scuola nel Bosco: due progetti per riportare la scuola all'aperto

Verde / Da Villa Aldini
ai giardini scolastici

Rispetto al rapporto bambini-natura, abbiamo in attivo due progetti molto importanti, ad alto impatto educativo.

Il primo è Scuole in natura, che offre ad alcune scuole dell'infanzia comunali la possibilità di vivere regolarmente durante l'anno scolastico dei contesti naturali come il parco di Villa Ghigi o altri parchi limitrofi alla scuola, al fine di realizzare una progettazione educativo-scolastica che abbia come filo conduttore l'esperienza in natura. La Scuola nel Bosco, è invece un progetto che verrà realizzato all'interno del complesso di villa Aldini con cui il Comune riprende il lavoro realizzato dagli Amministratori che più di 100 anni fa dedicarono risorse e impegno per la scuola in collina. Nascerà così una

scuola dell'infanzia nel bosco per bambine e bambini da 3 a 6 anni e un Centro per l'Educazione in Natura, in grado di ospitare classi delle scuole di ogni ordine e grado provenienti dalla città ed offrire opportunità per tutto il territorio. Una offerta che riguarderà anche l'estate e più in generale l'extra-scuola, coinvolgendo anche le famiglie affinché lo spazio possa essere fruito da un pubblico, il più ampio possibile. Il Centro sarà aperto tutto l'anno, anche per la libera fruizione di iniziative culturali, formative e artistiche, in collaborazione con l'Università di Bologna, Fondazione Villa Ghigi e altre agenzie artistico-culturali, che mettano la natura al centro dell'esperienza formativa, dell'espressività e dell'arte rivolte a bambine

e bambini, alle ragazze e ragazzi della nostra città

È in via di definizione un nuovo documento sulle Linee Guida per la progettazione dei giardini scolastici, utili sia per la riqualificazione progressiva di quelli esistenti, sia per la realizzazione delle aree esterne presso nuove scuole e servizi educativi per l'infanzia, al fine di rendere coerenti le nuove strutture con gli indirizzi pedagogici dell'educazione all'aperto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



↑ Educazione all'aperto



Peso: 24%

Transizione e sviluppo sostenibile In Fiera torna 'Rem Tech Expo'

Presentata ieri in Senato la diciassettesima edizione. Dal 20 al 22 settembre dibattiti di esperti internazionali su pensieri e progettualità a supporto del Paese. Moretti: «Le basi per contribuire a un mondo migliore»

FERRARA

Inizia mercoledì 20 settembre (alle 9.45) a Ferrara Expo, per concludersi venerdì 22 settembre (alle 19 circa), la diciassettesima edizione di RemTech Expo, un evento emérito con la medaglia del presidente della Repubblica. A darne annuncio, in conferenza stampa questa mattina nella sala Nassirya del Senato, il consigliere delegato di Ferrara Expo e General Manager RemTech Expo Silvia Paparella, il senatore e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

dei Ministri, con delega al coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici, Alessandro Morelli, il viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica, Vannia Gava, il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, il presidente di Ferrara Expo, Andrea Moretti, il presidente del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), presidente dell'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), Stefano Laporta e il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo. L'appuntamento si caratterizza per essere non solo un momento di rappre-

sentazione dello stato attuale e di condivisione delle prospettive future, ma di incontro di una comunità di esperti, nazionali ed internazionali, che opera in forma permanente e in cui il comparto pubblico ed il settore privato hanno la straordinaria opportunità di confrontarsi in maniera costruttiva ed efficace, sviluppando pensieri e progettualità a supporto del Paese, dell'Europa e del Pianeta tutto. **Sono** oltre trecento le realtà private specializzate coinvolte e duecento le sessioni congressuali, con più di duemila tra "Ambassadors" e relatori presenti ai tavoli, e ben novanta i Paesi rappresentati.

Ricerca
e futuro

LA NOVITÀ



Lo studio digitale

L'osservatorio delle bonifiche

Verrà presentato il primo osservatorio delle bonifiche, uno studio innovativo digitale sviluppato in collaborazione con l'albo nazionale gestori ambientali, per valorizzare le competenze delle imprese.



La
presentazio-
ne ieri
mattina nella
sala Nassirya
del Senato



Peso: 39%

RemTech, su il sipario «Un dibattito sul futuro»

Si parte mercoledì a Ferrara Expo e si concluderà il giovedì
Verrà anche presentato il primo osservatorio delle bonifiche

Ferrara Inizia mercoledì (alle 9.45) a Ferrara Expo, per concludersi venerdì 22 settembre (alle 19 circa), la diciassettesima edizione di RemTech Expo, un evento emerito con la medaglia del presidente della Repubblica. A darne annuncio, ieri nella sala Nassirya del Senato, il consigliere delegato di Ferrara Expo e General Manager RemTech Expo Silvia Paparella, il senatore e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega al coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici, Alessandro Morelli, il viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica, Vannia Gava, il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi, il presidente di Ferrara Expo, Andrea Moretti, il presidente del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), presidente dell'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), Stefano Laporta e il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo.

Sono oltre trecento le realtà private specializzate coinvolte e duecento le sessioni congressuali, con più di duemila tra "Ambassadors" e relatori presenti ai tavoli, e ben novanta i Paesi rappresentati. Un appuntamento che si

inserisce nella programmazione e nella celebrazione dei cento anni del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Aeronautica militare. A RemTech verrà presentato il primo osservatorio delle bonifiche, uno studio innovativo digitale sviluppato in collaborazione con l'albo nazionale gestori ambientali, con lo scopo di valorizzare le competenze delle imprese, le tecnologie e definire scenari possibili di mercato. Per Silvia Paparella «RemTech Expo è occasione unica di dibattito sui grandi temi del futuro. Un Hub Tecnologico Ambientale specializzato su argomenti focali quali risanamento, rigenerazione e multitransizione per lo sviluppo del terzo millennio, che verranno ampiamente dibattuti nel corso della tre giorni». Alessandro Morelli ha sottolineato che è «fondamentale diffondere un'adeguata "cultura del Partenariato Pubblico Privato" attraverso iniziative di formazione, informazione e comunicazione istituzionale. L'impegno, in qualità di Sottosegretario delegato alla PCM per le attività del Cipess, è massimo ed ogni interlocuzione è benvenuta in quanto utile per favorire il processo di dialogo, confronto e valutazione di esigenze e possibilità». E Vannia Gava: «Oggi l'Italia ha finalmente un quadro programmatico credibile e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali, direttamente connessi a quelli energetici. Dob-

biamo investire sempre più in tecnologie che ci consentano di accelerare i tempi del risanamento del territorio, creando le condizioni di un vero sviluppo sostenibile lontano da un passato di inquinamento. Le buone pratiche e gli esempi innovativi presenti anche quest'anno a Remtech raccontano le potenzialità di un mondo strategico per la multitransizione». «RemTech Expo, come Hub Tecnologico Ambientale, è un evento - ha detto Edoardo Rixi - che mette in vetrina di fatto il futuro del nostro Paese. In un'ottica di sviluppo sostenibile, il risanamento e la rigenerazione dei territori devono essere orientati a migliorare la qualità della vita delle persone, ridurre le disuguaglianze e proteggere l'ambiente. In questo senso, i processi di risanamento e rigenerazione dovrebbero essere progettati e realizzati in modo partecipativo, coinvolgendo i cittadini e le comunità locali». Per Stefano Laporta: «Anche in questa edizione di Remtech, ISPRA e SNPA metteranno a disposizione il loro contributo di conoscenze, soprattutto quelle legate alla salvaguardia dei territori e agli interventi previsti dal PNRR. La frequenza crescente con cui si verificano incendi, frane e alluvioni e in un



Peso: 88%

contesto climatico particolarmente delicato per il nostro Paese e per tutto il Pianeta, Remtech si configura come un luogo in cui mettere a confronto e condividere esperienze, conoscenze, tecnologie, che ci rende più capaci di far fronte alle ripetute emergenze, ma con lo sguardo rivolto al futuro, ad uno sviluppo realmente sostenibile». E Irene Priolo ha aggiunto che «anno dopo anno RemTech di Ferrara Expo è diventato fonte di riflessione per il dibattito di innovazione nel Paese e a livello internazio-

le nel campo della sostenibilità e dello sviluppo. Confronto che prosegue in forma permanente, durante tutto l'anno, senza steccati e senza ideologie preconfezionate, affondando le sue radici nella conoscenza, nella scienza, nella

tecnologia, nelle politiche governative nazionali e territoriali». Per Andrea Moretti «il prestigioso parterre che ha voluto partecipare a questa conferenza stampa denota e sottolinea l'importanza e l'unicità dell'evento Remtech e ci rende più forti nel per-

seguire gli obiettivi che puntano a mantenere e sviluppare un ambiente che favorisca lo scambio di conoscenze, di esperienze e idee attraverso un confronto fra le migliori professionalità e competenze che a Remtech sono chiamati a porre le basi per un futuro sostenibile e resiliente e contribuire a un mondo migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La 17esima edizione
Si tratta di un evento
emerito con la medaglia
del presidente
della Repubblica**

Gli incontri
Si inseriscono
nella
celebrazione
dei cento anni
del CNR
Consiglio
Nazionale
delle Ricerche
e dell'Aeronautica
militare

300

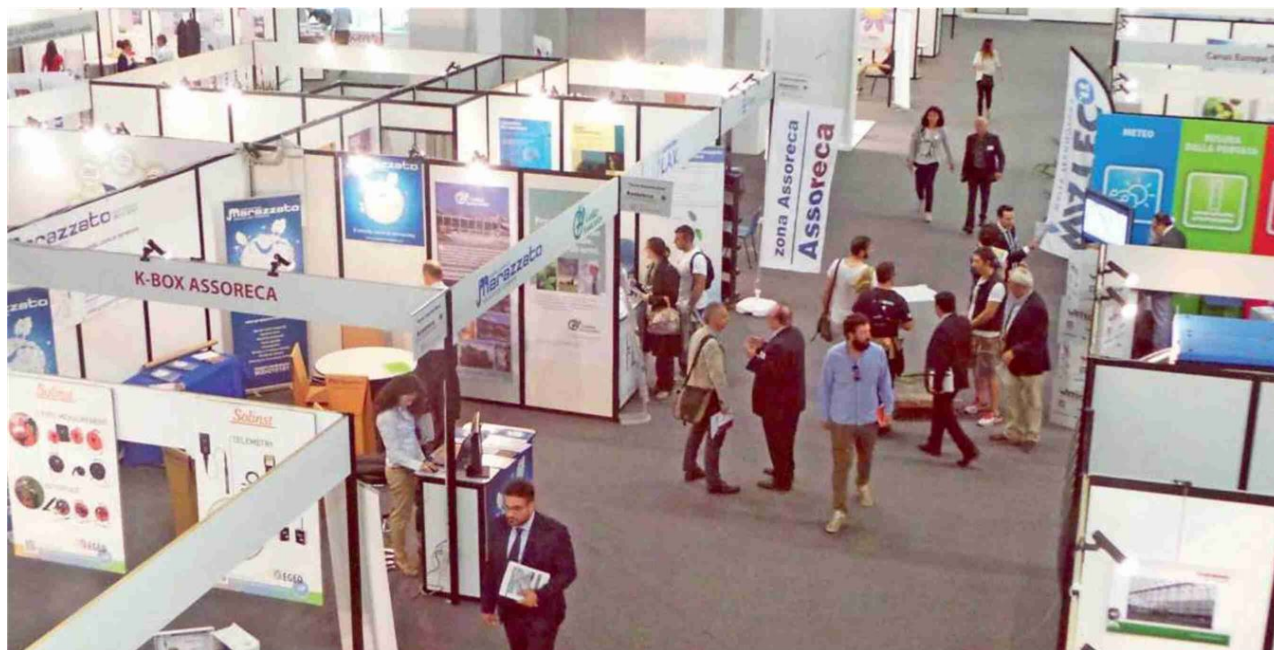
Le realtà
specializzate
coinvolte

2000

"Ambassadors"
e relatori

90

I Paesi
rappresentati
a Ferrara



Peso: 88%